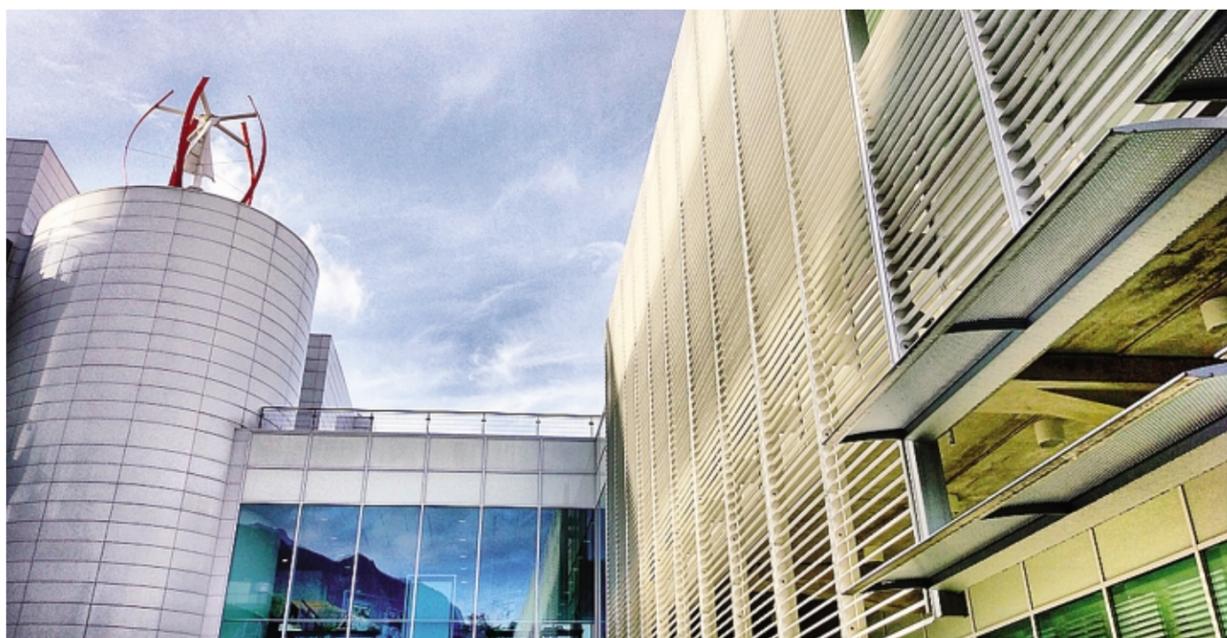


Economia

TOCCANDO FERRO

La formazione è fondamentale. Non puoi avere un'industria 4.0 con i lavoratori non formati
Rita Pavan - segretario Cisl di Lecco, Monza-Brianza -

ECONOMIALECCO@LAPROVINCIA.IT
Tel. 0341 357411 Fax 0341 368547



Il campus di via Previati, il rettore Ferruccio Resta ha sottolineato il proficuo legame con il territorio



Rita Pavan, segretario Cisl: «La formazione continua è una necessità»

«Con industria 4.0 avere il Politecnico è fondamentale»

Formazione e lavoro. Rita Pavan, segretario della Cisl
«Le competenze richieste ai lavoratori sono complesse
E l'università è un importante riferimento tecnologico»

GIANFRANCO COLOMBO
LECCO

La realtà felice del campus lecchese del Politecnico è ulteriormente rimarcata dalla sua apertura alla città.

Lo ha detto chiaramente anche il rettore Ferruccio Resta: «Il nostro intento è sempre stato quello di avere un campus permeabile, non chiuso ma aperto. Vogliamo essere una realtà trasparente e mostrare quello che facciamo anche nei suoi contenuti. E ci piace farlo conoscere a tutti, citta-

dini compresi ovviamente». Apertura e dialogo, dunque, ed in questo scenario il rapporto instauratosi con il sistema economico lecchese ha dato risultati molto positivi. Ne è convinta anche Rita Pavan, segretaria generale della Cisl Monza Brianza Lecco: «Siamo molto contenti delle parole di elogio del campus lecchese da parte del rettore Ferruccio Resta, è un riconoscimento del lavoro svolto in tutti questi anni da parte di quello che è il sistema Lecco». La presenza del Poli-

tecnico ha garantito una collaborazione virtuosa: «Grazie al Politecnico si è instaurato un rapporto sempre più stretto tra istruzione e mondo del lavoro. Con i grandi cambiamenti in atto, con il passaggio all'industria 4.0, il Politecnico ha un ruolo fondamentale di supporto alle imprese, in particolare alle più piccole, che sono magari le meno attrezzate per affrontare la grande rivoluzione in atto. Il Politecnico poi ha fatto da centro catalizzatore per un numero di nuovi studenti,

molti dei quali arrivano anche dall'estero, che sono per la città ed il territorio un grande valore; sono quei "cervelli" a cui si guarda in prospettiva futura».

Un pilastro

Parlando di mondo del lavoro e di lavoratori, le innovazioni in atto richiamano a quella formazione oggi indispensabile: «La formazione è fondamentale. Non puoi avere un'industria 4.0 con i lavoratori non formati. Dobbiamo toglierla dalla testa la sequenza tradizionale che ha caratterizzato per molti anni la nostra società, quella cioè in cui prima si studiava e poi si andava a lavorare. Oggi le competenze acquisite a scuola servono ad entrare nel mondo del lavoro, ma una volta inseriti non ci si può fermare. Come Cisl abbiamo sempre insistito sull'importanza della formazione continua. Non è un caso, quindi, che anche nel contratto del metalmeccanico sia stato inserito il diritto soggettivo alla formazione».

Un diritto che vuole garantire il lavoro ma anche la sua qualità: «Nel ciclo produttivo la formazione deve essere riservata a tutti, perché la qualità fa la differenza. In questo

Ex maternità

Investimento nei nuovi laboratori

In un'intervista al nostro giornale, Ferruccio Resta, rettore del Politecnico di Milano, ha avuto parole di elogio per il Campus universitario lecchese ed il sistema Lecco. «Devo ammettere - ha detto tra l'altro - che con il territorio lecchese, le istituzioni e le imprese, si è sviluppata una relazione molto positiva. Lecco è un autentico caso di successo». Un giudizio inequivocabile che evidenzia la capacità del nostro territorio di interagire con un Campus universitario che ha il pregio di avere al suo interno anche sei laboratori del Cnr. Per tutto questo il Politecnico continuerà ad investire su Lecco come dimostra l'annunciata inaugurazione nel 2019 dell'edificio della ex maternità. Un investimento che sintetizzerà in un solo edificio arte, scienza e storia. All'interno del nuovo complesso vi sarà l'Archivio Badoni, ma anche nuovissimi laboratori dedicati ai temi delle nuove tecnologie.

senso l'aggiornamento va rafforzato e migliorato. Ci sono aziende che da sole fanno formazione, altre invece sono meno attente, ma il succo è che il rafforzamento delle competenze è un bene per tutti, imprese e lavoratori; rende questi ultimi più forti nell'azienda ma anche sul mercato del lavoro».

Lotta alla precarietà

Tutti devono poter accedere alla formazione: «Dobbiamo evitare che si creino quei "precari per obsolescenza", che altro non sono se non quei lavoratori a bassa scolarità che magari hanno un contratto di lavoro ma nella loro vita professionale non hanno avuto la possibilità di aggiornarsi e rischiano di essere emarginati sul mercato del lavoro. La formazione lungo tutto l'arco della vita lavorativa riduce questo rischio». Diventa allora importante il confronto fra imprese e sindacato: «Il dialogo con le imprese su questo argomento c'è, ma va migliorato. Il sindacato deve poter discutere con le aziende il tipo di formazione e anche le fasce di lavoratori a cui si rivolge. E' importante per garantire un lavoro adeguato a tutti in questa nostra epoca di grandi cambiamenti».

Riva (Cgil): «Nuove competenze necessarie alla crescita»

LECCO

La presenza a Lecco del Politecnico e del Cnr indica l'esistenza nel Lecchese di un centro di eccellenza nella tecnologia e nella ricerca. Tutto questo costituisce un valore aggiunto per le imprese, che devono stare al passo con le nuove tecnologie, ma ha ricadute anche sul mondo del lavoro.

Se le aziende cambiano è ovvio che anche i lavoratori lo devono fare. Solo così la tecnologia aiuterà a creare nuovi posti di lavoro, senza creare il rischio di emarginare coloro che per motivi diversi non sono stati messi nelle condizioni di adeguarsi al-

le novità. Qui s'innesta il discorso legato ad aggiornamento e formazione che sta a cuore a Diego Riva, da pochi giorni nuovo segretario generale della Cgil di Lecco: «Il tema della formazione continua è stato uno degli assi portanti del nostro recente congresso. La Cgil è convinta che il cambiamento vada affrontato, aiutando i lavoratori ad esserne protagonisti. La nuova rivoluzione industriale 4.0 è strettamente legata alla formazione. Va affrontata la qualità del lavoro e non solo quello di basso valore aggiunto». In questo contesto si collocano sia coloro che hanno perso il lavoro e devono

riqualificarsi sia coloro che il lavoro ce l'hanno ma sono di fronte a cambiamenti anche radicali: «È oggi fondamentale che tutti possano essere messi nelle condizioni di potersi aggiornare. Lo devono poter fare anche coloro che già lavorano ma si trovano calati dentro un nuovo modo di operare. I cambiamenti oggi sono rapidissimi e vediamo come molti lavori tendano a sparire. In un futuro vicinissimo saranno sostituiti da altri e questo non ci deve trovare impreparati. Bisogna adeguarsi, stare al passo delle circostanze ed è qui che la formazione continua gioca un ruolo determinante. Siamo i



Diego Riva è appena stato eletto segretario generale della Cgil di Lecco

primi ad esserne consapevoli». La ricerca porta con sé grandi cambiamenti, ma anche il mondo del lavoro è cosciente che vanno governati. Ci sono nuovi lavori che sono nati o stanno per nascere e questi ultimi devono essere un valore aggiunto anche per l'occupazione. In questo senso Diego Riva attribuisce grande importanza alla formazione: «Nella nostra linea politica tutto questo fa parte di un discorso in atto da tempo e che deve trovare realizzazione sia livello della nostra provincia che di tutto il nostro Paese. Come dicevo prima, la formazione continua deve rientrare in una sorta di consuetudine che permetta ai lavoratori di non farsi trovare impreparati di fronte alle continue novità in atto». G. Col.